

Interrogazione n. 398

presentata in data 29 luglio 2026

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Gravi e persistenti disservizi della rete di telefonia fissa, mobile e copertura dati nei Comuni dell'entroterra pesarese

a risposta scritta

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che:

- Il diritto alla connettività e all'accesso ai servizi di telefonia mobile rappresenta oggi un'infrastruttura di cittadinanza fondamentale, indispensabile non solo per la vita quotidiana e il lavoro dei cittadini, ma anche per lo sviluppo economico, la promozione turistica e la tenuta demografica dei territori interni;
- I Comuni dell'entroterra pesarese (in particolare nelle aree montane e pedemontane delle valli del Metauro, del Foglia e del Cesano) continuano a soffrire di gravi carenze di copertura del segnale di telefonia mobile e dati, con frequenti blackout di rete, "zone d'ombra" storiche e un segnale instabile o del tutto assente;
- Come emerso di recente da inchieste e servizi giornalistici della stampa e delle emittenti locali (tra cui la testata Tele2000), il problema non riguarda più soltanto la telefonia mobile o il segnale dati, ma investe ormai direttamente anche la telefonia fissa;
- Tale situazione causa continui e inaccettabili disagi sia ai residenti sia alle attività produttive e commerciali locali e la stessa sede comunale di Borgo Pace, penalizzando gravemente l'attività dell'Ente, il tessuto socio-economico delle aree interne e l'attrattività turistica.

Considerato che:

- Le comunità locali, le amministrazioni comunali e le associazioni di categoria sono tornate a denunciare con forza l'insostenibilità di questa condizione di isolamento;
- I disservizi della rete telefonica (fissa e mobile) e dati non costituiscono soltanto un problema di comunicazione sociale o commerciale, ma rappresentano un potenziale e grave rischio per la sicurezza e la salute pubblica, limitando o impedendo nei momenti di necessità il contatto tempestivo con i servizi di emergenza e soccorso (112, 118, Protezione Civile, Vigili del Fuoco);
- Già in passato la problematica è stata oggetto di dibattito e di atti d'indirizzo/interpellanze all'interno del Consiglio Regionale delle Marche, a seguito dei quali venivano auspicati interventi correttivi, tavoli di confronto con i gestori nazionali e l'impiego strategico delle risorse previste per il contrasto al digital divide.

Ritenuto che:

- Non sia più rinviabile un intervento fermo e risolutivo della Regione Marche nei confronti delle compagnie di telecomunicazione e delle autorità nazionali di regolamentazione;
- Le politiche per il rilancio e contro lo spopolamento delle aree interne della nostra regione rischino di rimanere mere dichiarazioni d'intento se non accompagnate dalla garanzia dei servizi primari, tra i quali rientra a pieno titolo la copertura telefonica e di rete dati.

INTERROGA

il Presidente e l'Assessore competente per sapere:

1. Qual è lo stato dell'arte e quali esiti hanno prodotto le interlocuzioni avviate dalla Regione Marche con i principali operatori di telefonia mobile e con le autorità competenti per la risoluzione dei disservizi telefonici e rete dati nell'entroterra pesarese.

2. Come intenda la Giunta sollecitare e coordinare con i gestori telefonici un piano straordinario di potenziamento e installazione delle infrastrutture di rete (ripetitori/antenna) nei punti critici segnalati dalle comunità dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino.